

<b>SCUOLA</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014/2015
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	Corso di Laurea Infermieristica sede ARNAS - Civico
<b>INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO</b>	<b>C.I. C 12 – Metodologia Infermieristica clinica e della prevenzione</b> [moduli di Metodologia Infermieristica clinica 2 e Igiene generale ed applicata]
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Attività caratterizzanti e di base - Tipologie B - A
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Scienze Infermieristiche e Propedeutiche
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15890
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	Si
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/45 - MED/42
<b>DOCENTE COINVOLTO MODULO 2</b>	<b>Giovanna Maria Barone</b> Collaboratore professionale sanitario esperto ARNAS Civico
<b>DOCENTE RESPONSABILE MODULO 1</b>	<b>Alberto Firenze</b> Ricercatore Università di Palermo
<b>CFU</b>	11
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	220
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	110
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	Secondo
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Aula del Corso di Laurea Infermieristica – Sede ARNAS Civico
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria [un minimo del 75% delle ore complessive]
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	- Prova Orale che consiste in un colloquio sugli argomenti riportati nella presente scheda. L'esame è principalmente rivolto alla verifica delle conoscenze acquisite e delle modalità di esposizione delle stesse.
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Si rimanda al calendario del corso di studio - Consultare il sito web di Unipa.it
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>Alberto Firenze</b> Venerdì 14.00 – 15.00 Sezione Igiene Dipartimento Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile “G. D’Alessandro” <b>Giovanna Maria Barone</b> Lunedì 08.00 -12.00 Stanza Tutor Sede ARNAS- Civico

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI (Dublino)

**1. Conoscenza e capacità di comprensione:**

Lo studente alla fine dell'insegnamento di Metodologia infermieristica clinica II deve essere in grado di: Conoscere( per quanto di loro competenza) le caratteristiche dei quadri clinici dei

sogetti in trattamento medico e chirurgico ai fini dell'assistenza infermieristica; dovrà quindi aver conseguito le conoscenze adeguate e le capacità di comprensione su argomenti riguardanti: la responsabilità dell'infermiere rispetto alla gestione dei farmaci e le procedure per le diverse modalità di somministrazione ; il procedimento logico per determinare il dosaggio di un farmaco e i suoi effetti indesiderati ; la modalità di trasfusione e conservazione di emoderivati, gli effetti collaterali e gli effetti appropriati; La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza . Conoscere la risposta fisiopatologia dell'organismo all'intervento chirurgico ;gli interventi assistenziali necessari per la prevenzione di fattori di rischio postoperatori; gli interventi di preparazione psicologica – fisica – educativa del paziente sottoposto ad intervento chirurgico standard , gli interventi necessari per assistere un paziente in anestesia generale, gli interventi assistenziali (tecnici, relazionali, educativi) necessari: - a garantire la gestione ed il monitoraggio emodinamico; - a prevenire le complicanze; alla gestione del dolore; la procedura della medicazione semplice e complessa (principi generali) gli interventi infermieristici in relazione alla somministrazione dei farmaci utilizzati nell'ambito chirurgico. Conoscere segni e sintomi relativi all'assistenza al paziente con problemi cardiocircolatori ; con problemi respiratori ; con problemi urinari , con patologie metaboliche ed endocrine ; Conoscere le procedure per lo svolgimento degli esami diagnostici ai pazienti trattati.

Inoltre in conformità con il profilo professionale e per quanto di loro competenza dovrà avere capacità critica e comprensione di vari documenti ( testi, relazioni ecc..).

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

- ✓ Lezioni frontali e utilizzo di mezzi informatici per reperire documenti pertinenti alle tematiche discusse;
- ✓ Applicazione di video e immagini in relazione agli argomenti trattati;
- ✓ Elaborazione e discussione di casi clinici

Modalità e strumenti di valutazione per la verifica dei risultati:

- ✓ Controlli in itinere con l'uso di test a risposta multipla sulle tematiche trattate
- ✓ Colloquio finale e discussione dei casi clinici elaborati .

## **2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Alla fine del percorso gli studenti debbono aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. Più in particolare essi debbono essere in grado di:

- Utilizzare il corpus di conoscenze teoriche delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute e assistenza del paziente con problemi chirurgici e medici..
- risolvere con procedure razionali eventuali casi e problemi che si presentano nell'espletamento delle funzioni del ruolo ricoperto
- Descrivere le caratteristiche dei quadri clinici dei soggetti in trattamento medico e chirurgico ai fini dell'assistenza infermieristica;
- Attuare interventi assistenziali correlati ai trattamenti medico chirurgici;
- Definire percorsi di assistenza in rapporto a standard definiti per tipologia di caso medico – chirurgico

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

attività di laboratorio tecnico-gestuale utilizzando la metodologia dei casi e mettendo in atto azioni di riflessione teorica su di essi attraverso il lavoro di gruppo;  
utilizzo di software dedicato per la ricerca di testi e relazioni inerenti i casi clinici.

Modalità e strumenti per la verifica dei risultati:

Valutazione dei laboratori effettuati mediante l'applicazione di schede di controllo e relativi punteggi attribuiti alle attività svolte.

### **Autonomia di giudizio**

Essere capace di valutare le implicazioni infermieristiche legate alle discipline del corso integrato.

### **Abilità comunicative**

Capacità di utilizzare le nozioni, di competenza infermieristica apprese nel corso integrato per interagire con lo staff medico ed infermieristico con il paziente ed i suoi familiari

### **Capacità d'apprendimento**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di conseguire le seguenti capacità di

<p>apprendimento:  Pianificare, organizzare, sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari di salute della popolazione.  Dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi di natura assistenziale.</p> <p><b>Gli strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore :</b>  Attività di riflessione critica su questioni teoriche con il ricorso a documenti o testi scritti , a banche dati infermieristiche italiane e straniere o seguendo corsi di approfondimento e/o seminari specifici.  Attività di confronto in gruppo su questioni e tematiche oggetto di studio.  Attività di ricerca individuale e di gruppo su temi specifici del corso di studio.  Simulazioni in laboratorio di Problem solving.</p> <p><b>Strumenti per la verifica dei risultati :</b>  Esercitazioni di laboratorio con materiale appositamente predisposto e schede di valutazione; stesura di semplici piani di assistenza e risoluzione dei problemi.</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1</b>  <b>Obiettivo:</b> Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed approfondire gli elementi che costituiscono la metodologia infermieristica, dimostrando di possedere le capacità di pianificare, intervenire e valutare l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa in relazione ai problemi infermieristici del paziente affetto da patologie di interesse medico e chirurgico. Deve saper identificare gli interventi infermieristici specifici autonomi e quelli interdipendenti pluridisciplinari.</p>
--

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO <b>Metodologia Infermieristica clinica 2</b>
<b>ORE FRONTALI</b> ( 2 ore )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Concetti di asepsi, antisepsi, batteriostasi e sterilizzazione</b> il lavaggio delle mani e uso dei guanti in relazione alle diverse esigenze assistenziali;</li> </ul>
( 5 ore )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistenza al paziente prima, durante e dopo:</b>  - prelievo venoso, periferico e capillare; VES, emocoltura, emogasanalisi, rilevamento PVC;  -iniezioni endovenose, infusioni, infusione a cielo aperto;  - tecnica di esecuzione ed assistenza per: toracentesi, paracentesi, rachicentesi, pericardiocentesi, aspirato midollare, biopsia epatica.</li> </ul>
( 2 ore )	<p><b>Esercitazione in laboratorio sulla tecnica del prelievo venoso</b></p>
( 2 ore )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistenza al paziente con patologia respiratoria</b>  - ossigeno terapia e criteri di sicurezza</li> </ul>
( 2 ore )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cardio-vascolare:</b>  elettrocardiogramma, applicazione degli ausili per migliorare il ritorno venoso.</li> </ul>
( 2 ore )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Preparazione del paziente all'intervento chirurgico d'elezione e d'urgenza;</b></li> </ul>
( 6 ore )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistenza infermieristica nell'immediato pre e post operatorio:</b>  - drenaggi, trattamento della ferita chirurgica;  -il dolore in chirurgia  - trasfusione di sangue, emoderivati e autotrasfusione: trasporto, conservazione e preparazione; assistenza durante l'emotrasfusione  -protocolli di medicazione della ferita asettica e settica;  - alimentazione attraverso: sondino naso gastrico, gastrostomia;  alimentazione enterale continua; nutrizione parenterale totale;)</li> </ul>
( 4 ore )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistenza nel blocco operatorio</b>  - blocco operatorio, gestione delle apparecchiature elettromedicali, gestione dei processi di sterilizzazione  - comportamento del personale: preparazione camera operatoria e strumentario chirurgico, vestizione del personale infermieristico e medico.</li> </ul>
	<p><b>Esercitazione in laboratorio</b></p>

( 2 ore )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Assistenza ai pazienti con patologie delle vie respiratorie.</b></li> <li>- <b>Esercitazione</b> : Elaborazione piano di assistenza</li> <li>• <b>Assistenza ai pazienti con patologie cardiache</b></li> <li>- <b>Esercitazione</b> : elaborazione piano di assistenza</li> <li>• <b>Assistenza ai pazienti con patologie del metabolismo</b></li> <li>- <b>Esercitazione</b> : piano di assistenza al paziente: con cirrosi epatica, con diabete,</li> <li>• <b>Assistenza ai pazienti con patologia della funzionalità renale e urinaria</b></li> <li>- piano di assistenza al paziente: con calcolosi renale, con sindrome nefrosica , sottoposto ad intervento per calcolosi renale</li> <li>• <b>Assistenza ai pazienti con patologia della funzione immunologica</b></li> <li>- piano di assistenza al paziente: <b>con AIDS</b></li> <li>• <b>Assistenza al paziente ustionato</b></li> <li><b>Esercitazione</b> : Elaborazione piano di assistenza.</li> </ul>
( 2 ore )	
( 4 ore )	
( 2 ore )	
( 4 ore )	
( 2 ore )	
( 4 ore )	
( 4 ore )	
( 6 ore )	
( 2 ore )	
( 3 ore )	
<b>ESERCITAZIONI</b>	
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Brunner-Suddarth, “<i>Nursing Medico-Chirurgico</i>”, CEA, Milano, 2001, vol. 1 e 2.</p> <p>L.J. Carpenito – <i>Piani di Assistenza Infermieristica e Documentazione</i> - 2 edizione Casa Editrice Ambrosiana 2011.</p>

<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2</b>	
<p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza e controllo per il miglioramento dello stato di salute della popolazione. In particolare la conoscenza dei principi generali di epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e delle patologie non infettive, consentirà loro la corretta applicazione dei basilari concetti dell'Igiene nell'esercizio della professione infermieristica.</p>	
<b>MODULO 1</b>	<b>IGIENE GENERALE ED APPLICATA</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<p><b>Obiettivi specifici</b> Fornire conoscenze scientifiche e professionali nei campi della medicina preventiva, educazione sanitaria e promozione della salute, della programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari, dell'igiene degli alimenti, della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, dell'organizzazione di studi epidemiologici ed utilizzazione dei sistemi informativi sanitari, della legislazione sanitaria e delle prove di efficacia per la prevenzione e l'assistenza sanitaria.</p> <p><b>Programma</b></p> <p><b>3 ore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e obiettivi dell'Igiene e della Sanità Pubblica</li> <li>- Parametri demografici di interesse sanitario e indicatori di salute di una popolazione</li> <li>- Gli studi epidemiologici</li> </ul> <p><b>2ore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria con relative metodologie applicative.</li> </ul> <p><b>3 ore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pratiche di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione</li> <li>- Valutazione del rischio biologico negli operatori sanitari</li> </ul>

2 ore	- Obiettivi strategici della Prevenzione: controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie
2 ore	- Epidemiologia e prevenzione primaria e secondaria delle malattie infettive
3 ore	- Immunoprofilassi attiva e passiva
3 ore	- Vaccini: costituzione, vie di somministrazione, strategie di impiego, valutazione dell'efficacia dei vaccini. Vaccinazioni obbligatorie e consigliate, calendario vaccinale vigente in Italia
2 ore	- Le immunoglobuline: tipi, modalità di somministrazione, efficacia.
3 ore	- Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative: tecniche di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, applicazioni e strategie.
3 ore	- Igiene degli alimenti: conservazione degli alimenti, HACCP, tossinfezioni alimentari
4 ore	- Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza
10 ore	- Clinical Governance e suoi strumenti ai fini del controllo e riduzione del rischio clinico- HTA
10 ore	- Clinical Governance e suoi strumenti ai fini del controllo e riduzione del rischio clinico- HTA
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p><b><i>Igiene Medicina Preventiva Sanità Pubblica</i></b> W. Ricciardi Monduzzi Editore, Bologna</p> <p><b><i>Igiene edilizia ed Ambientale</i></b> C. Signorelli Società Editrice Universo</p> <p><b><i>Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria</i></b> Damiani-Ricciardi Idelson-gnocchi</p> <p><b><i>Manuale di Epidemiologia per la Sanità Pubblica</i></b> Faggiano-Donato-Barbone Centro Scientifico Editore</p> <p><b><i>Igiene, Epidemiologia ed Organizzazione Sanitaria orientate per problemi</i></b> F. Vitale, M. Zagra Elsevier</p>